

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
6 DOM	VI DOMENICA DI PASQUA S. Domenico Savio At 10,25-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	07.30 Ringraziamento, Anime, M.Ghisu 10.00 Carmela e Pietro Manca 18.00 - Amelia Meloni (Trigesimo) - Anna e Clara
7 LUN	S. Domitilla Il Signore ama il suo popolo At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4	16.00 Ragazzi Cresima 18.00 - Salvatore, Francesca, def. Fam. Lai - Antonio Piras e fam. defunti 18.30 Liturgia Panitenziale
8 MAR	B.V. Maria di Pompei La tua destra mi salva, Signore At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11	12.00 Supplica alla Madonna di Pompei 18.00 Antonio Porqueddu e fam. defunti
9 MER	S. Pacomio; S. Isaia profeta I cieli e la terra sono pieni della tua gloria At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15	15.30 Gruppo Santa Rita 16.30 Confessioni ragazzi Cresima(1° gr.) 18.00 - Vincenza e Guido Serafini - Defunti famiglia Tonina
10 GIO	S. Gordiano Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20	16.30 Confessioni ragazzi Cresima(2° gr.) 17.00 Adorazione Eucaristica O.V.E. 18.00 - Francesco e Giancarlo Muntoni - Antonio Angelo e Rosica 19.30 Confessioni Genitori e Padrini
11 VEN	S. Ignazio da Laconi Dio è re di tutta la terra. At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a	16.30 Confessioni ragazzi Cresima(3° gr.) 18.00 Antonio, Grazia e def. fam. Comida
12 SAB	Ss. Nereo e Achilleo At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28 Dio è re di tutta la terra	18.00 (In S. Antonio) - Antonio, Giuseppe, Assunta Demurtas - Giovanni Loi e fam. defunti
13 DOM	ASCENSIONE DI GESU' AL CIELO Beata V. Maria di Fatima At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20 <i>Ascende il Signore tra canti di gioia</i>	07.30 Pro Popolo 10.00 CRESIME 18.00 - Severino Schirru

CORSO INTERPARROCCHIALE PER LA CRESIMA DI ADULTI!

- Ci si può iscrivere nelle rispettive parrocchie

DOMENICA 13 MAGGIO, FESTA DELL'ASCENSIONE DI GESU' AL CIELO

Durante la S. Messa delle 10.00, il Vescovo Mons. Antonello Mura conferirà il Sacramento della Cresima a 45 ragazzi/e della nostra Comunità Parrocchiale

Accompagniamoli con la preghiera!

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino

La Voce di S. Andrea



Anno XXX - N. 19

www.parrocchiasandreatortoli.org

6 - 12 Maggio 2018

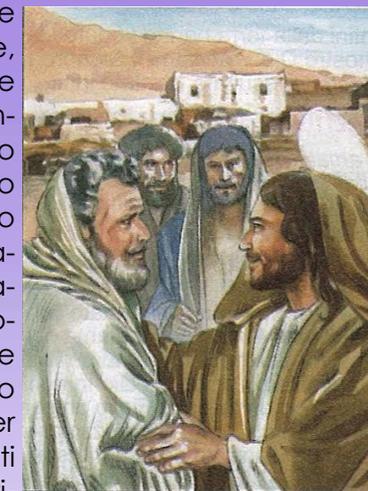
IL TESTAMENTO di Gesù

Il tema centrale di questa domenica è dato dal comandamento per eccellenza, quello dell'amore. Il brano del Vangelo è tratto dai discorsi tenuti da Gesù durante l'ultima cena e offre una sintesi della storia di salvezza in un unico versetto [v. 9] attraverso tre passaggi uniti e consequenziali: il Padre ha amato il Figlio, il Figlio ha amato noi, noi dobbiamo «rimanere» in questo amore che ci è stato insegnato e consegnato. La domanda fondamentale, ma non elementare, che ci dobbiamo porre è: come "rimanere" in questo amore? La risposta ci viene data in maniera esplicita da Gesù: amandoci gli uni gli altri (vv. 12 e 17). Qui sta la tappa decisiva del nostro cammino, la misura e il valore del nostro essere cristiani.

PREGHIERA

Signore Gesù, ti affidiamo il Papa, il nostro Vescovo, i Sacerdoti, i missionari e tutte le persone consacrate. Concedi a noi tutti di amare la Chiesa, contribuendo anche con i nostri beni alla sua missione. Amen!

"Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri". Con queste parole Gesù riassume tutto il suo insegnamento. Egli in fondo ci ha dato un solo comandamento, quello dell'amore. Ma che cos'è l'amore? L'amore per noi è quel complesso di sentimenti che nasce spontaneo dal cuore, fatto di simpatia, di attrazione fisica, desiderio, compiacimento e soddisfazione di sé. Questo amore può essere inquinato dall'interesse o dal desiderio dell'affermazione di sé o dall'aspettativa di esserne ricambiato. I legami di affetto tra gli uomini basati sull'attrazione "naturale" sono labili basta poco per rovesciarli e distruggerli. Per Gesù l'amore non è un sentimento passeggero, una simpatia momentanea, una manifestazione di semplice affetto. Gesù non dice semplicemente: amate. Non dice neanche: amate gli altri con la misura con cui amate voi stessi. Dice invece: "Amatevi come io vi ho amato". Cosa significa "amatevi come io vi ho amato"? Significa: "Amatevi con lo stesso amore con cui io vi ho amati". Egli propone il suo amore per noi come sorgente e modello di quello che noi dobbiamo ai fratelli. La misura dell'amore verso gli altri è una misura divina, è un amore senza misura. Amarci con l'amore di Gesù significa avere in noi i suoi stessi sentimenti: di umiltà e di tenacia, di obbedienza e di coraggio, di servizio e di sacrificio. "Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena". Il fondamento della gioia è l'amore gratuito e vicendevole. Il senso della vita è l'amore, l'amore è tutto su questa terra, l'amore è tutto per l'eternità, non c'è nulla di più bello e gioioso che amare. Il cristianesimo è la religione della gioia: la gioia di sentirsi amati e di poter amare. Chi ama è nella gioia! Il cristiano sa che la gioia è vivere l'attimo presente colmandolo di questo amore.



don Piero



Domenica 13 maggio - 52ma GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

“LA VERTA’ VI FARA’ LIBERI (Gv 8,32) NOTIZIE FALSE E GIORNALISMO DI PACE”

Dal Messaggio di Papa Francesco

E' il tema scelto da Papa Francesco. Coscienti che solo "la verità vi farà liberi", la Chiesa vuole offrire il suo contributo all'attuale dibattito sul fenomeno dell'uso distorto dell'informazione (Fake news) proponendo una riflessione sulle cause della disinformazione nei media e aiutando alla promozione di un giornalismo professionale, che cerca sempre la verità, e perciò un giornalismo di pace che promuova la comprensione tra le persone. **ANNO 1848.** Lo Statuto Albertino codifica per la prima volta in Italia la libertà di stampa come uno dei diritti fondamentali che uno stato democratico riconosce ai propri cittadini. Un diritto confermato e perfezionato nell'articolo 21 della nostra Costituzione repubblicana. Nel lodevole immaginario dei nostri padri la libertà di stampa intendeva essere un servizio efficace e affidabile, frutto di un libero confronto d'idee, che portasse all'elevazione culturale, civile e sociale della collettività nazionale. Tuttavia fare unità nella diversità spesso rimane un semplice nobile intento e la libertà non sempre si unisce alla verità, fatta di sensibilità, equilibrio, coscienza, umanità, trasparenza delle fonti che alimentano gli strumenti della comunicazione. Papa Francesco nell'odierna giornata delle comunicazioni ci esorta ad essere noi cristiani i primi media capaci di verità e di un annuncio efficace di bene. Una notizia falsa è sempre "cattiva", perché intacca la relazione tra le persone, violando la dignità delle stesse e talvolta di interi popoli. Il cristiano invece non scinde mai il vero dal bene. Proprio come ha fatto Gesù di Nazareth che afferma: la verità vi farà liberi.

13 maggio: N. S. di Fatima

Il 13 maggio si celebrano le apparizioni della Vergine Maria a Fatima, in Portogallo nel 1917. A tre pastorelli, Lucia de Jesus, Francesco e Giacinta Marto, apparve per sei volte la Madonna: lasciò loro un messaggio per tutta l'umanità, centrato soprattutto sulla penitenza e sulla devozione al suo Cuore Immacolato.



LITURGIA PENITENZIALE COMUNITARIA CITTADINA

- Lunedì 7 maggio ore 18.30 Chiesa S. Andrea Apostolo
- Martedì 8 maggio ore 18.30 Chiesa S. Giorgio
- Mercoledì 9 maggio ore 19.00 Chiesa S. Giuseppe

Maggio: mese di Maria



Ogni giorno, alle ore 17,15, recita del S. Rosario comunitario con il canto dei Misteri e delle Litanie Lauretane.

Recitando i singoli Misteri, è tutto il Vangelo che rivive; è la storia meravigliosa del genere umano redento e salvato. (Paolo VI)



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*
"La fede non è proselitismo"

La trasmissione del cristianesimo avviene con le carezze e in dialetto, non cercando persone che facciano il tifo come per una squadra di calcio" «Non bisogna fare proselitismo». Papa Francesco lo aveva detto già in altre occasioni e lo ripete a Santa Marta. «Trasmettere la fede non è cercare gente che appoggi questa squadra di calcio, questo club, questo centro culturale; questo sta bene ma per la fede non va il proselitismo. Bene lo ha detto Benedetto XVI: "La Chiesa cresce non per proselitismo, ma per attrazione". La fede si trasmette, ma per attrazione, cioè per testimonianza». Ed è la testimonianza che provoca la «curiosità nel cuore dell'altro e quella curiosità la prende lo Spirito Santo e gli fa il lavoro dentro. La Chiesa crede per attrazione, cresce per attrazione.



a cura di Marco Ladu

Domenica 6 maggio

Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico della Chiesa Cattolica



UN TETTO PER I PIU' POVERI

ANZIANI MAI PIU' SOLI

CREA LAVORO

FIRMA ANCHE NEL 2018
Abbiamo altre storie

Su 8XMILLE.IT
Scopri i fondi per ogni regione.
Anche la tua.